

Tariffa equa per l'immissione in rete di elettricità da impianti fotovoltaici: situazione win win per AAE e produttori di elettricità solare

Misure tariffarie volte a incentivare la produzione e aumentare la quota di elettricità solare



Target

Gestori privati e commerciali di impianti fotovoltaici con o senza consumo proprio

Problematica

Attualmente per i nuovi impianti commerciali o cooperativi di grandi dimensioni, la RIC non costituisce più una possibilità per ammortizzare un impianto solare. Ciò è dovuto al fatto che prima di poter sostenere i grandi impianti nei prossimi anni deve essere prioritariamente smaltita la lunga lista d'attesa. Nonostante la remunerazione unica e la regola del consumo proprio, nella maggior parte dei casi gli impianti fotovoltaici privati e commerciali presentano lunghi tempi di ammortamento. Il motivo è dato dal consumo proprio normalmente molto ridotto che può essere conteggiato con i costi di acquisto dalla rete non sostenuti, perlopiù molto elevati rispetto alla tariffa per l'immissione in rete. Ciò fa sì che il valore medio ponderato di tariffa per l'immissione e tariffa d'acquisto sia inferiore ai costi di produzione dell'elettricità solare. Pertanto se l'AAE non concede una tariffa di immissione che tenga conto del plusvalore ecologico dell'elettricità immessa in rete, al giorno d'oggi è estremamente difficile riuscire ad ammortizzare un impianto fotovoltaico. Nella maggior parte dei casi il consumo proprio può essere aumentato in modo significativo solamente con un accumulatore a batteria. Tuttavia sotto il profilo economico è più sensato integrare la rete come ammortizzatore, creando così una compensazione tra i diversi acquirenti ai livelli di rete 7 e 5.

La redditività a lungo termine degli impianti solari, e di conseguenza la disponibilità a effettuare investimenti, dipendono fortemente dalle tariffe di remunerazione dell'elettricità solare offerte dall'AAE.

| | |
|---|--|
| <p>Attuali condizioni quadro</p> | <p>In linea di principio per incentivare una quota il più possibile elevata di consumo proprio le tariffe per l'immissione in rete devono essere inferiori alle tariffe d'acquisto (rete+energia+imposte). Tuttavia, per rendere possibili progetti economicamente vantaggiosi, le tariffe per l'immissione devono essere superiori ai costi di produzione dell'elettricità di un impianto fotovoltaico con un tempo di ammortamento di 25 anni. Conformemente alla comunicazione della EICOM "Rimunerazione per la ripresa dell'energia elettrica immessa in rete secondo l'art. 7 cpv. 2 della legge sull'energia" del 19.09.2016 (vedi allegato), la tariffa di remunerazione dovrebbe essere suddivisa tra energia e plusvalore ecologico. L'energia deve orientarsi al prezzo di mercato per l'acquisto di energia (elettricità grigia) equivalente. Rimunerazioni più elevate sono comunque possibili. Se il gestore di rete si fa carico anche del plusvalore ecologico (GO), questo deve essere remunerato in aggiunta all'energia.</p> <p>Negli ultimi anni numerose AAE hanno concesso una tariffa per la remunerazione dell'elettricità solare immessa in rete di 15 ct./kWh. Ora, a seguito della rapida diffusione degli impianti fotovoltaici e della contemporanea diminuzione dei prezzi d'acquisto dell'elettricità, l'hanno drasticamente ridotta (talvolta a 4-5 ct.). In questo modo non si tiene conto della necessità di una tariffa per l'immissione in rete mirata ad ammortizzare gli impianti a lungo termine e non vi è nessuna remunerazione del plusvalore ecologico.</p> |
|---|--|

| | |
|---|---|
| <p>Conseguenze</p> | <p>La riduzione della tariffa per l'immissione in rete provoca, relativamente agli impianti esistenti, un atteggiamento negativo nei confronti dell'AAE, in quanto improvvisamente gli investimenti effettuati non sono più ammortizzabili nemmeno a lungo termine.</p> <p>Di conseguenza nasce l'esigenza di utilizzare al più presto accumulatori a batteria, per aumentare la quota di consumo proprio. Oppure viene addirittura auspicata l'autarchia totale, al fine di potersi rendere indipendenti dal fornitore di elettricità. Tuttavia in questo modo viene ulteriormente forzato lo «smantellamento della solidarietà» nella rete elettrica, più volte citato dai gestori di rete, attraverso la diminuzione della vendita di elettricità da parte dell'AAE e del margine di copertura dei costi di rete.</p> |
| <p>Raccomandazione per le AAE</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Ritiro dell'elettricità (energia + plusvalore ecologico attraverso le garanzie di origine GO) prodotta dagli impianti solari nel proprio comprensorio - Contratti d'acquisto a lungo termine (min. 5 anni) - La chiave per vendere grandi quantità di elettricità solare prodotta nella regione consiste nell'introduzione da parte dell'AAE di un prodotto elettrico di base ecologico e regionale (esempio SAK 2016: 4% di elettricità solare nel prodotto standard certificato naturemade basic oppure 40% nel prodotto di elettricità verde con leggero sovrapprezzo). La vendita del 100% di elettricità solare con pagamento di sovrapprezzo invece non ha portato i risultati attesi. - In questo modo, sostenendo costi aggiuntivi ridotti, l'AAE può aumentare costantemente la quota rinnovabile nel proprio mix elettrico con la quota di elettricità solare prodotta nel comprensorio. |
| <p>Vantaggi e argomenti per le AAE</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Miglioramento continuo del mix elettrico standard senza aumenti rilevanti delle tariffe per l'energia o compensazione con i prezzi d'acquisto in diminuzione. |

| | |
|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> - Diminuzione dei costi delle tariffe di un prodotto di elettricità solare esistente attraverso GO più convenienti da nuovi impianti (fatturazione mista con i vecchi contratti d'acquisto) - Possibilità di cedere ad acquirenti terzi, sotto forma di pacchetti a condizioni economiche vantaggiose, l'elettricità solare prodotta nella regione (consumo comunale Città dell'energia, approvvigionamento idrico, commercio, industria) - Immagine positiva di un'azienda innovativa che contribuisce alla svolta energetica |
| Fasi del processo di attuazione (incl. distribuzione) | <ul style="list-style-type: none"> - Definizione di una strategia solare per l'AAE - Definizione di una tariffa per l'immissione in rete per la produzione eccedente nonché superamento della lista d'attesa RIC fino a 30 kW incl. ritiro del plusvalore ecologico ed eventuale definizione della tariffa in funzione della potenza installata. Gli attuali costi di produzione dell'elettricità solare da impianti < 30 kW ammontano a ca. 13 ct./kWh) - Contratto di ritiro a medio termine con i produttori di elettricità solare (ad es. 5 anni) e ritiro delle GO - Registrazione annuale delle GO di ogni impianto nel sistema GO e raggruppamento degli impianti compresi nel contratto - Cancellazione delle GO a favore di un proprio mix elettrico, un proprio prodotto elettrico di base, acquirenti comunali (Città dell'energia, ad es. illuminazione stradale) o acquirenti terzi quali aziende di approvvigionamento idrico, PMI, industria ecc. - Comunicazione della tariffa per l'immissione in rete e dell'utilizzo del plusvalore ecologico direttamente ai clienti elettrici, nonché alla popolazione attraverso la stampa e altri canali di comunicazione Città dell'energia. |
| Efficacia energetica | Aumento della quota di elettricità solare prodotta a livello regionale nel mix elettrico di un'AAE o nel consumo complessivo di un comprensorio di approvvigionamento e contemporaneo aumento della produzione di elettricità solare locale / regionale |
| Onere lavorativo interno e costi esterni per l'AAE | <ul style="list-style-type: none"> - Elaborazione di una strategia per l'elettricità solare (onere interno 2-3 giorni, consulenza esterna 5 000-10 000 Fr, a seconda dell'onere) - Registrazione annuale e svalutazione GO (ordine permanente): a seconda dell'ampiezza del comprensorio da mezza a due giornate lavorative all'anno - Redazione contratti di ritiro produttori di elettricità nell'ambito del normale onere amministrativo - Opuscoli o lettere d'accompagnamento con informazioni sulle tariffe per l'immissione in rete e valorizzazione GO: 2 giornate lavorative + 1 Fr./opuscolo incl. composizione (inviare con la fattura elettrica) |
| Strumenti, comunicazione, esempi | <p>Istruzioni per la registrazione GO si veda www.guarantee-of-origin.ch</p> <p>Allegato 1) UFE Aiuto all'applicazione in materia di condizioni di raccordo della produzione di elettricità secondo l'articolo 7 e l'articolo 28a della legge sull'energia (LEne; RS 730.0)</p> <p>Allegato 2) Comunicazione ECom "Rimunerazione secondo l'art. 7 cpv. 2 della legge sull'energia"</p> |
| Monitoraggio, indici | <ul style="list-style-type: none"> - Quantità di contratti d'acquisto stipulati - Quantitativo di elettricità ritirata annualmente attraverso la tariffa per l'immissione in rete - Quota di elettricità solare nel mix elettrico / prodotto standard |

| | |
|--|---|
| Indicazioni e incentivi | www.guarantee-of-origin.ch www.swissgrid.ch/RIC |
| Valutazione Città dell'energia | <p>3.1.1 Strategia aziendale dell'azienda di approvvigionamento elettrico.</p> <p>3.1.2 Finanziamento dell'efficienza energetica e delle energie rinnovabili</p> <p>3.2.1 Gamma di prodotti e offerta di servizi</p> <p>3.2.2 Vendita di elettricità da fonti rinnovabili sul territorio comunale</p> |
| Valutazione nel benchmark delle AAE | <p>Domanda 23: Programmi di incentivazione finanziaria volti all'aumento dell'efficienza energetica e delle rinnovabili</p> <p>Domanda 24: Misure tariffarie volte a orientare il consumo di elettricità o a promuovere le rinnovabili</p> |
| Persona di contatto per l'offerta | <p>Stefan Brändle, Amstein + Walthert AG, 044 305 93 80 stefan.braendle@amstein-walthert.ch</p> |

22 aprile 2017

